



# SEMMO DA GHENGA

affiliato  
alla



Periodico del "Gruppo Scarponi"  
anno XLI°  
N° 6 novembre-dicembre 2007

*Vorrei dire qualcosa sulla mostra fotografica da poco conclusa, dire di quelle fotografie antiche, di quegli originali sbiaditi, di quei rettangoli di cartoncino dal bordo dentellato come cartoline di*



*una volta, di quelle miniature di una passata realtà ormai perduta..*

*Vorrei dire il fascino (e lo stupore) che c'era in quegli spezzoni di passato, in quelle immagini (e quegli oggetti) che "raccontavano".... Ci sono state consegnate, perché le elaborassimo, le stampassimo, e le rendessimo "pubbliche", con la timidezza e la semplicità con cui si parla, a volte, di se*



*stessi e della passata gioventù.*

*Erano foto di persone in cammino, sia in senso stretto per monti e sentieri, sia in senso lato per le strade della vita. Alcuni di loro non sono più. Molti di loro sono diversi, meno aitanti e forse meno ricchi di speranze ed entusiasmi. Molti di loro sono stati riconosciuti dai figli e dai nipoti:*

*- questa è (era) mia madre...e quello è (era) mio padre..- e la voce era roca ed un po' interrotta.*

*Vorrei dire che in quei pannelli è stata appesa la nostalgia di una età perduta, che in quel bianco e nero c'erano, nascosti, i colori dei ricordi.*



*Erano belle le donne, baldanzose e provocanti nei loro calzoncini corti, e c'erano sorrisi sui loro volti ed allegria nei loro gesti. Erano goliardici gli uomini e sportivi nei loro calzettoni rimboccati a mostrare i muscoli da camminatori...*

*Erano belli i posti di quelle escursioni, e la semplicità del non avere altro.. non c'erano molti mezzi economici, non c'era la libertà femminile, papà e mamma incutevano ancora timore e rispetto... si viveva meno agiatamente ma, forse, con*



*qualche valore in più.*

*Scappare "in camporella" con il Gruppo Scarponi" era un alibi, e chissà se c'erano occhi che cercavano altri occhi...ed alla mostra del Centenario, i figli hanno ritrovato antichi amori dei loro genitori.*



*per poter far dire ancora a chi è avanti con gli anni:*



*Vorrei dire, che comunque vada questo mondo, certi ricordi, certi valori, certe testimonianze di vita debbono essere rivalutate e conservate, Delle foto di oggi, quelle a colori, che ci vedono impegnati a portare avanti la*



*voglia di camminare insieme, di mettere ai piedi scarponi e risalire, sia i crinali di Praglia come quelli delle nostre Alpi, vorrei dire, che esse sono la naturale consegna di quello spirito che, nel lontano 1907, ha trasformato un pugno di giovanotti nel Gruppo Scarponi.*

*Vorrei dire che dai pannelli del bianco-nero a quelli a colori, è stato passato un "testimone" : come in una gara sportiva, bisogna andare fino al prossimo cambio e far partire l'altra staffetta...*

*Buona corsa... Gruppo Scarponi... buona corsa!*

*E vorrei, per finire, dire grazie...*

*Grazie a tutti coloro che hanno "pescato" negli armadi e nei cassetti nascosti un po' della storia di tutti.*

*Grazie a chi ci ha concesso i locali per allestirla, grazie a chi ci ha aiutato materialmente a spostare pannelli, a rassettare le sale, a renderle accoglienti con vasi floreali...*

*Grazie a chi ci è venuto a visitare e si è divertito a ricordare: ha reso possibile un "amarcord" della storia di un gruppo, dove ritrovarsi vuole anche dire volersi bene.*

*giac*



...RICORDA...RICORDA...RICORDA...

**Venerdì 14 Dicembre**

**'07**

alle ore 21- in sede

**ASSEMBLEA ANNUALE  
ORDINARIA  
dei SOCI**

(1° convocazione ore 20.30)

**O.d.g.:**

1. Relazione morale del Presidente
2. Relazione tecnica
3. Relazione finanziaria, presentazione bilancio Consuntivo e bilancio Preventivo. Discussione. Approvazione.
4. Rinnovo Consiglio Direttivo e Collegio Sindaci
5. Varie ed eventuali

Data l'importanza che riveste tale momento della vita del gruppo, per la continuità dell'attività, preghiamo tutti i soci di essere presenti.

**Le candidature verranno accettate presso la segreteria fino al giorno Martedì 11 Dicembre per permettere alla Commissione Elettorale di predisporre le schede con i nomi dei candidati prestampati.**

*In programma  
la Settimana Bianca  
a FOLGARIDA  
dal 9 al 16 Febbraio 2008  
(posti limitati)*

**€ 400,00 circa**  
Per ulteriori  
informazione  
rivolgersi alla  
Segreteria



**ULTIMO APPUNTAMENTO per il  
CENTENARIO del GRUPPO SCARPONI**

**24 Novembre - ore 20.45**

*Chiusura dei Festeggiamenti*

*con canti di montagna eseguiti dai Cori*

*“Monte Bianco” - “Amici della Montagna” -*

*“Canta Che Ti Passa” presso il Teatro S.*

*Luigi Gonzaga di Pontedecimo,*

*via Ricreatorio - PonteX*

*Il Coro Monte Bianco sarà diretto dal maestro*

*Lorenzo Cambiaso*

*I Coro F.I.E. “Amici della Montagna” sarà diretto*

*dal maestro Enrico Derchi*

*Il Coro “Canta che ti passa” sarà diretto dal maestro*

*Stefano Tortora (Coro formato da coloro che*

*hanno subito la Laringectomia )*

**DOMENICA 25 Novembre**

**Chiusura della chiusura  
dei Festeggiamenti del Centenario**

con un altro **PRANZO**

Occasione per stare ancora insieme  
in allegria.

Appuntamento a VALLEREGIA

alle ore 12,30 presso il

**Ristorante Ghigolino**

p.zza della Chiesa Luigi Riso

costo 30,00 euro

**Prenotarsi entro Venerdì 16 Novembre  
con caparra di 15 Euro**

**MENU'**

*antipasti misti della casa*

*ravioli al sugo di carne*

*taglierini al sugo di funghi*

*lasagnette al pesto*

*sorbetto*

*fritto misto all'italiana*

*brasato con patate al forno*

*dolce misto della casa*

*caffè e amaro*

(bevande incluse)



## Trekking del Centenario "Vecchi Scarponi"

4 giorni dal 12 al 15 agosto 2007

Appena saliti sul treno del ritorno a Isola del Cantone: "questa è la prima volta, in tanti anni, che vedo gli Scarponi ritornare da una gita tutti assieme". E Giovanni a fare quest'affermazione e personalmente sono contento di far parte del primato.

L'avventura è iniziata quattro giorni fa. Ci siamo ritrovati a Busalla, alla partenza della corriera per Crocefieschi. In nove più la mascotte Jerry che, sappiamo già, ci lascerà con la sua padrona, alla Casa del Romano.



Il primo tratto, fino al passo dell'Incisa è sull'asfalto. Lontano, a sinistra vediamo già alcune nostre mete. Il Giarolo e più il là la cima dell'Ebro. A destra la boscosa e verdissima Val Brevenna, punteggiata del rosso dei tetti delle frazioni con le case addossate l'una all'altra. Il sole battente fa riflettere i vetri delle numerose auto tornate in questi paesetti per il periodo vacanziero.

Man mano che si sale, in un sentiero tracciato nell'erba sofferente la siccità, il vento aumenta d'intensità, trasportando in alto nuvole minacciose e dal mare una nebbia insidiosa. I cardi in questo periodo si aprono offrendosi pienamente al lavoro delle api mentre il pieno della fioritura è ormai passato. I pascoli sono battuti da mandrie di mucche in libertà; le più vecchie con al collo campanacci che scandiscono i loro movimenti, le manze senza questi. Il primo pranzo in cammino siamo costretti a farlo in un tratto boschivo rivolto a nord, causa l'insistenza del vento. E poi via per non raffreddarci troppo.

Passato il Monte Buo s'intravede, ancora lontana, la cima dell'Antola. Iniziamo l'ultima salita un po' impegnativa, la Pidocchiosa (si chiama pro-

prio così) e arrivando ai ruderi del vecchio rifugio incontriamo un escursionista bisognoso d'indicazioni, che fino lì ha fatto a ritroso il percorso che faremo, dovendo andare a Chiavari. Una breve sosta alla Cappelletta dell'Antola per scrivere una testimonianza e poi via verso la Casa del Romano, rincorsi e avvolti dalla nebbia.

L'arrivo alla prima tappa senza bagnarci ci ha rincuorato: ancora di più la buona sistemazione



e l'ottima cena. La ripresa del giorno dopo non è delle migliori. Indossiamo la cappotta antiacqua e c'incamminiamo verso le Capanne di Carrega dentro alla nebbia molto fitta. Al bivio per andare all'Alfeo, invisibile, una votazione democratica (pilotata) ha deciso l'eliminazione di questa meta. In effetti l'Alfeo, nel proseguire, non lo vedremo pulito dalle nubi per tutto il giorno. Carmo, Rondino, Legnà, Cavalmurone: è un susseguirsi di saliscendi ripidi e faticosi, a tratti con ampie vedute e altri coperti, tra pascoli battuti da diverse mandrie bovine sempre sullo spartiacque Alessandria - Piacenza.

È stata la tappa più corta a causa dell'esclusione dell'Alfeo e, la sistemazione alle Capanne di Cosola avvenuta abbastanza presto, ci ha permesso di fare ancora "due passi" fino alle Capannette





di Pej. Ripartiamo di buon'ora per la terza tappa col tempo non buono: in alto, le cime dei monti dove andremo, sono tutte coperte di nebbia. Dopo un lungo tratto in pascoli con diverse mandrie bovine e una buona visibilità, incominciamo a salire. Coperti dalla nebbia, sferzati da un vento insidioso siamo arrivati all'Ebro seguendo lo spartiacque e il filo di recinzione degli immensi pascoli.

Su e giù, con dislivelli tagliagambe: il Cosfrone, il Panà, il passo Bruciamonica, il Gropà, fino al Giarolo. Qui una breve sosta, grazie al miglioramento atmosferico, a gustare i panorami molto ampi, sia quelli del tragitto fatto che quelli che andremo presto a fare. In un'area attrezzata ma con l'erba molto alta ci accomodiamo per il pranzo.

La strada sterrata in discesa, ora di servizio ai ripetitori sul Giarolo, è pessima. Facciamo una sosta al rifugio del Pian di San Lorenzo dove il gestore è già conosciuto da alcuni Scarponi. È un posto molto bello e ben curato, raggiungibile anche in macchina, ideale per famiglie con bambini piccoli, per trascorrere giornate nel verde. Il tempo vola, nei limiti del possibile acceleriamo il passo e scendiamo fino a San Nazzaro di Albera Ligure, con una breve sosta ristoratrice nel primo bar che incontriamo.



Il tratto di strada asfaltata fino a Cantalupo Ligure ci sembra interminabile. L'arrivo all'agriturismo è una benedizione: una doccia favolosa, un ambiente moderno e spazioso, una cena superba, una dormita coi fiocchi!

Ed eccoci alla giornata clou, la più dura: nove ore di cammino intenso. Partiamo presto e subito siamo alle prese prima con l'attraversamento del Borbera, a Pertuso, su una passerella a schiena d'asino in fase di ristrutturazione, senza una porzione di ringhiere e un fondo sdruciolevole a causa dell'umidità mattutina, poi con l'attacco quasi verticale al Costone Ripa (basta il nome) che in meno di un chilometro di tragitto ci porta da 370 m. a 830 m. Bravissime le donne! Una breve sosta alla Croce degli Alpini, alcune foto ricordo e poi via, tutto in costa; il Cravasana, il Poggio, il La Croce, l'Osesa, fino a Roccaforte Ligure. Si nota a oltre 700 m., nel lato a monte di una sterrata, i resi-



dui di una spiaggia di fondo marino: di quanti miliardi di anni fa? Ora si scende verso il paese di Camere e si riattacca in salita in un folto bosco verso il Bric delle Camere, anche qui sempre sullo spartiacque tra Liguria e Piemonte. Miraggio!... ci sono venuti incontro Maria e Angelo, e con il caffè caldo! Non vi racconto la contentezza dell'incontro. Ci siamo presi una breve pausa e ci siamo dilungati nel racconto di tutto quello trascorso finora. D'ora in poi anche se il tragitto è ancora molto lungo lo si fa tutto in discesa tra grandi castagneti e praterie d'erba tagliata. Fino a Marmassana e poi ancora giù in una mulattiera sconnessa fino a Vobbietta. Una sosta in un'oasi chiamata bar e poi l'ultimo pezzo fino a Isola del Cantone. Tempi e distanze? : circa 29 ore di cammino effettivo e circa 85 Km di tratta. Pensiamo di avere onorato degnamente la memoria dei "Vecchi Scarponi".

Ancora una volta un grazie a Ezio per l'organizzazione perfetta.

## SOGGIORNO DELL'UCCELLINO in VAL VARAITA

7 - 8 LUGLIO 2007

Al ritrovo per la partenza da Bolzaneto ci ritroviamo in 19 partecipanti più un neonato piumato "merlo" coccolato da una nostra socia, compagna di viaggio, la quale come da sua indole, trasferisce il suo amore all'uccellino, (imitando S.Francesco) al punto di portarlo al soggiorno.

Raggiunto Pontechianale e il rifugio Savigliano a quota 1743 Mt. dove prendiamo possesso delle camere e troviamo ad attenderci Moiso e la consorte Gastaldi; attendiamo che la nostra amica sistemi l'uccellino in una scatola di cartone e dopo avere provveduto alla sua alimentazione, alle ore 11 ci trasferiamo in auto nella località di Chianale a quota 1800 Mt. dove iniziamo la "breve" gita per riempire la giornata.

Iniziamo la gita per raggiungere il lago Nero salendo senza fermarvi, prima all'ombra degli abeti e poi innalzandoci tra i prati a pascolo sino a raggiungere il promontorio soprastante il lago a quota 2605 Mt. e scendere pochi metri per sdraiarsi sul prato che contorna lo stesso; consumiamo il pranzo contenuto negli zaini, mentre una Marmotta con il suo consueto fischio si mette in mostra ai nostri sguardi, sino a farsi avvicinare per le foto ricordo.

Riprendiamo il cammino a ritroso alle ore 15 per raggiungere il rifugio in tempo utile per rinfrescarci, cenare e accudire il piumato merlo, che si faceva sentire con i suoi naturali richiami, (più - più - più) probabilmente in ricerca della madre o per lo stomaco vuoto.

Alle ore 19,30 ceniamo a base di pasta al sugo e polenta con sugo e salsicce e formaggi locali.

Dopo la cena, una passeggiata al paese sottostante Chianale a degustare un gelato e poi il rientro per un meritato riposo.

Dopo la colazione alle 8,15 ripartiamo con le auto in direzione del Colle dell'Agnello per raggiungere Grange del Rio a quota 2007 dove inizia la camminata nella Valle di Soustra per

salire al M.te Losetta a quota 3054.Mt.

La nostra Francescana, dopo aver provveduto a nutrire il piumato, pensa di legare la scatola di cartone all'esterno dello zaino per fargli assaporare l'aria di montagna; purtroppo salendo di quota l'aria diventa fresca e l'uccellino inizia a lamentarsi con il suo caratteristico Più Più Più. Dopo una controllata al contenuto della scatola, la nostra "Francescana" decide di abbandonare la nostra compagnia facendo ritorno al rifugio per non compromettere la vita del povero animale.

Dopo una camminata di 2 ore e mezza arriviamo al P.so della Losetta a quota 2872 Mt.; alcuni di noi rinunciano all'ascensione della vetta ritenendo di avere faticato a sufficienza, mentre alcuni arrivano in vetta e ritornano al P.so per consumare il pasto al riparo dal vento.

Alle ore 12,30 inizia il rientro per raggiungere il Rifugio Vallanta dove ci fermiamo per un caffè prima della lunga discesa per raggiungere il centro abitato della località Castello a quota 1603 Mt.

Mentre inizia a piovere, i quattro proprietari delle auto, vengono accompagnati a quota 2007 per riprendere le vetture per il lungo rientro a Genova.

Nota di Rammarico:  
sulla strada del ritorno a casa, viene seppellito l'uccellino che nel frattempo non ha retto ai disagi di una gita in montagna in una scatola.

Cara "Francescana" questa esperienza dovrebbe servirti a comprendere che gli uccellini caduti dal nido vanno lasciati dove si trovano, con la speranza che la madre li riprenda.

Giovanni



## AUGURISSIMI

al Coro Monte Bianco  
che quest'anno ha festeggiato il 50° anno dalla  
fondazione.

Sabato 28 ottobre ha concluso i festeggiamenti  
al Teatro Govi di Bolzaneto con una magistrale serata di  
canti e ricordi insieme ai cori fratelli Cauriol, Soreghina,  
Monte Zerbion, Fie Amici della Montagna,  
Monti Liguri.

Veramente bravi gli organizzatori del  
Coro Monte Bianco, complimenti !!!

AVANTI TUTTA  
con lo stesso entusiasmo,  
verso il Centenario!!!



La REDAZIONE,  
il Consiglio Direttivo e il Col-  
legio dei Sindaci

*augurano a tutti*

i SOCI e agli AMICI

un Buon  
Natale  
e  
un Felice  
Anno  
Nuovo



## AVVISI

Si informano i soci che in occasione del  
CENTENARIO del Gruppo Scarponi sono di-  
sponibili in sede le seguenti opportunità:

- ⇒ libro del centenario "CENTO ANNI DI  
STORIA" obblazioni minime di 5 €
- ⇒ gagliardetti 5 €
- ⇒ piatto in ceramica 10 €
- ⇒ DVD "Storia del Gruppo" a 5 €
- ⇒ DVD "Gita a Casina 2005" a 5 €
- ⇒ DVD "Polentata a Porcarezze '04" a 5 €
- ⇒ DVD "Colori dell'Autunno" a 5 €

Sono anche disponibili le foto scattate da  
Foto Studio 61 - via G.Poli - PonteX, durante  
l'apertura delle manifestazioni per il Centena-  
rio e la premiazione dei soci del 19 Giugno  
'07 nel salone della Circoscrizione a Pontede-  
cimo:

- formato 12X 18 a €1,50
- formato 15X 20 a €2,00

## RINNOVO TESSERA

anno 2008

**SOCI 23,00 €- Soci familiari 13,00 €**

La FIE, non avendo più nessun tipo di finanziamento statale causa tagli della finanziaria e ultimamente neanche sponsorizzazioni, per poter continuare le attività ha dovuto aumentare il costo della tessera di 3 euro. La parte riguardante il Gruppo Scarponi ancora per quest'anno è rimasta invariata .

**UN INVITO A TUTTI A RINNOVARE  
LA TESSERA AL PIU' PRESTO !!!**

### A Novembre AUGURI a...

- 3 Ugo Merlo
- 4 Lia Talamo
- 5 Angela Ferrando
- 7 Elisa Crosa
- 10 Ezio Marzi
- 13 Gianfranco Ghiglione
- 16 Gianfranco Rigo
- 21 Rita Bruzzi
- 24 Maria Romairone
- 27 Vera Pallano
- 29 Antonietta Superina



### Ad Dicembre AUGURI a...

- 3 Piera Farneti
- 13 Maria Carla Cabella
- Giuseppina Dellepiane
- 14 Giovanni Bagnasco
- Pietro Ventura
- 16 Lucia Pescetto
- 19 Armando Caneva
- 22 Luciano Parodi
- 24 Maura Franzone
- 25 Battistina Dellepiane



**FESTA DEL CENTENARIO**  
**ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE A PREMI**  
il giorno 28/9/2007 alle ore 21,30 in Sede

1° n° 1146	11° n° 1366	21° n° 182
2° n° 441	12° n° 359	22° n° 442
3° n° 1141	13° n° 309	23° n° 565
4° n° 1181	14° n° 1214	24° n° 406
5° n° 1315	15° n° 993	25° n° 20
6° n° 427	16° n° 698	26° n° 970
7° n° 812	17° n° 934	27° n° 490
8° n° 684	18° n° 1336	28° n° 683
9° n° 378	19° n° 1153	29° n° 326
10° n° 370	20° n° 695	30° n° 742

## PROSSIMAMENTE

**VENERDÌ 16 NOVEMBRE**  
proiezione fotografica di *Elisabetta Parodi*  
ore 21- in sede  
**preceduta dalla premiazione FIE -  
GARE MONTAGNA MARCIA DI  
REGOLARITA'**

\*\*\*\*\*

**VENERDÌ 7 DICEMBRE**  
proiezione diapositive per non dimenticare  
**"25-30 ANNI FA" a cura di EZIO**  
ore 21- in sede

\*\*\*\*\*

**VENERDÌ 21 DICEMBRE**  
**Scambio Auguri Natalizi**  
**in Sede ore 21,00**

\*\*\*\*\*

**VENERDÌ 28 DICEMBRE**  
**Tombolata in Sede**

\*\*\*\*\*

**LUNEDÌ 31 DICEMBRE**  
**VEGLIONE di CAPODANNO**  
**in Sede**

posti disponibili n. 40 prenotazioni in sede con caparra 15€ entro il 21/ 12/ 07



## SEMMO DA GHENGA

Redazione e Fotocomposizione:  
Maria Luisa Cassano

**Si attende un contributo di articoli e foto da tutti !!!**

e-mail: [mlcassano@alice.it](mailto:mlcassano@alice.it)  
[redazione@grupposcarponi.it](mailto:redazione@grupposcarponi.it)